

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche
con Interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA – SEDE di Reggio Emilia

Presidente Prof. S. Luminari

PROGETTO DI RICERCA-AZIONE

Evaluation Peer Teaching and Learning in Clinical Education (EPTaLiCE)

presso il Corso di Laurea in Infermieristica – Sede di Reggio Emilia:

**lo studente di 3° anno, con la supervisione di un Infermiere Guida di Tirocinio, affianca studenti di 1°
anno alla loro prima esperienza di tirocinio in clinica**

Principal Investigation

Gennaro Santopietro (Studente Corso di Laurea in Infermieristica di Reggio Emilia)

Janiny Cardoso Silva (Studentessa Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche di Reggio Emilia)

Co-Principal Investigation

Dr.ssa Giovanna Amaducci

Introduzione/Background/Razionale

La crescente complessità degli attuali contesti assistenziali e di cura, in termini di problemi di salute, sviluppo tecnologico, avanzamento delle competenze professionali e percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali, richiedono modifiche nella proposta di modelli educativi, soprattutto in ambito clinico. La finalità perseguita dai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, trattandosi di lauree professionalizzanti, è formare professionisti in possesso di competenze, conoscenze e comportamenti capaci di rispondere efficacemente alle molteplici sfide degli attuali contesti (Ladyshewsky 2002). A tale scopo, è fondamentale che nel loro percorso formativo, abbiano la possibilità di cominciare ad agire le competenze richieste dal futuro ruolo professionale confrontandosi con i contesti clinici reali.

I Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, sono andati, nel corso degli anni incontro ad una progressiva accresciuta difficoltà nell'identificazioni di un numero di disponibilità di sedi di tirocinio tali da soddisfare a pieno le richieste (Revisione Nazionale della Formazione infermieristica 2002, Queensland Nursing Council 2001). La domanda di tirocini clinici universitari è progressivamente aumentata, mentre si sta assistendo ad una diminuzione delle disponibilità, al punto che la domanda ora supera l'offerta. Tale *gap* è dovuto alla carenza di professionisti sia in seguito a razionalizzazione delle risorse sanitarie sia alla diminuita attrattività di particolari ruoli professionali. In seguito a ciò, i professionisti hanno meno tempo da dedicare all'apprendimento di studenti e dunque, si riducono le opportunità che il tirocinio sia guidato da un professionista esperto che si assume la responsabilità dell'apprendimento clinico dello studente. Gli infermieri guida coinvolti nei programmi di tutoraggio hanno in generale manifestato un aumento del carico di lavoro ed una riduzione del tempo generale nello svolgere le attività di reparto, togliendo tempo di qualità all'insegnamento, seguire gli studenti però è risultata una esperienza piacevole (Benny, 2022).

In seguito a tutto ciò, i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, stanno sempre più implementando l'utilizzo di modelli educativi in clinica flessibili e innovativi in modo tale da massimizzare le opportunità di apprendimento clinico degli studenti (Currens, 2003). Molti di questi nuovi modelli innovativi, si avvalgono dell'insegnamento fra pari (*Peer Teaching*) (Wotton & Gonda 2003).

Il dizionario di Oxford definisce peer come un collega, persona della stessa età, o una persona di una scuola o classe diversa, o una persona all'interno dello stesso corso'. La letteratura è concorde nel ritenere che sono tutor/insegnanti tra pari alunni/studenti con livelli di istruzione simili o diversi che reciprocamente insegnano e imparano gli uni dagli altri (Lincoln & McAllister 1993, Clarke & Feltham 1990, Costello 1989).

L'espressione *Peer Teaching and Learning* (da ora in avanti *Tirocinio fra pari*) si riferisce a quella proposta educativa attraverso la quale, in un gruppo, alcuni soggetti (*Peer Educators*) vengono scelti e formati, per svolgere il ruolo di educators nei confronti degli altri dai quali, sono percepiti come loro simili per età, background culturale, esperienze formative, codici linguistici e culturali etc...

Nell'ambito del presente progetto, l'insegnamento tra pari e l'apprendimento si riferisce agli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica di Reggio Emilia che, sotto la supervisione di un Infermiere Guida di Tirocinio, insegnano e apprendono gli uni dagli altri in contesto clinico in relazione ad una esperienza formativa di tirocinio.

L'apprendimento in peer permette agli studenti di sperimentare diversi aspetti dell'infermieristica e la collaborazione tra pari permette un maggior sviluppo di tecniche di auto-apprendimento e una maggiore percezione di self-efficacy (Pålsson et al, 2021), diminuisce i livelli di ansia negli studenti ed è efficace tanto quanto l'esperienza con esperti nell'apprendimento delle skill psico-motorie (Bahar, 2022), gli studenti junior giovano maggiormente dei benefici del modello Peer teaching and learning in confronto agli studenti senior, i quali però consolidano maggiormente le skill e le competenze pregresse, ci sono quindi evidenze promettenti nell'associare al modello in Peer (Near Peer) studenti Junior-Senior (Markowski, 2021; Mamhidir, 2014). Il modello di *Tirocinio fra pari* (Tolsgaard, 2007), risulterebbe ideale nella gestione di studenti alle prime esperienze, i quali hanno tra le loro necessità un ambiente tranquillo, scevro da importanti pressioni in cui possano cominciare ad ambientarsi e stringere sodalizi funzionali alla propria esperienza clinica formativa e personale con uno sguardo al lavoro in equipe, sempre mantenendo un occhio critico e prudente, andando incontro agli obblighi formativi del programma di studi.

Il tirocinio tra pari, dal punto di vista del carico di lavoro degli infermieri guida, nel ruolo di supervisore e certificatore finale insieme al tutor clinico, sembra determini una diminuzione del carico di lavoro generale (Sevenhuysen, 2014) ed aumenti il tempo di cui l'infermiere dispone per le attività di reparto, cosa che, in di mancanza di risorse, farebbe ritenere tale modello una buona alternativa al tirocinio tradizionale (Cate and Durning, 2007).

Contesto dello Studio

Il block system adottato dal CdL di infermieristica UNIMORE sede di Reggio Emilia, determina che nel periodo di Maggio\Luglio, periodo che, peraltro coincide con l'inizio delle ferie estive, gli studenti dei tre anni di corso sono contemporaneamente impegnati in tirocinio, per un totale di circa 200-250 studenti. Ciò si associa a un'accresciuta necessità di sedi cliniche e disponibilità di infermieri guida di tirocinio con conseguente aumentata difficoltà nel collocare gli studenti in setting appropriati e rischio di ricadute sulla qualità dell'apprendimento clinico dello studente.

A seguito di ciò ed in considerazione dei dati riportati in letteratura circa l'efficacia, in condizioni di contesto simili a quelle descritte, del modello di tirocinio fra pari, lo staff tutoriale del CdS in Infermieristica di Reggio Emilia ha deciso di introdurlo per il tirocinio degli studenti di primo anno per l'Anno Accademico 2023/24.

Il progetto formativo relativo al Tirocinio fra pari, è associato ad un protocollo di ricerca (ricerca-azione) dal titolo '*Evaluation Peer Teaching and Learning in Clinical Education (EPTaLiCE): uno studio caso-controllo per descrivere le ricadute sull'apprendimento clinico in tirocinio e sul carico di lavoro del modello di tirocinio fra*

pari rispetto al modello di tirocinio tradizionale presso il Corso di Laurea in Infermieristica – Sede di Reggio Emilia’.

Obiettivo generale

Dare, agli studenti, anche a quelli di 1° anno, la possibilità di apprendere, con complessità progressivamente crescente, le competenze richieste dal futuro ruolo professionale ed al contempo, permettere agli infermieri guida di tirocinio, di poter conciliare la gestione assistenziale di pazienti sempre più complessi, con attività di insegnamento clinico di qualità.

Obiettivi specifici

Sono stati identificati obiettivi formativi specifici per:

- studenti di 3°anno (Peer Educator) (Allegato_2) ad integrazione di quelli già predisposti per il loro ultimo tirocinio accademico (Allegato_4);
- studenti di 1° anno (Allegato_1).

Definizione dei ruoli

L’implementazione del tirocinio fra pari, infatti, mentre inserisce in qualità di Peer Educator lo studente di 3° anno, al tempo stesso richiede di ripensare i ruoli agiti da Infermiere Guida e Tutor Clinico universitario, sul gruppo di studenti (Stenberg & Carlson, 2015).

Aspetti organizzativi del progetto

Quando si svolgerà il tirocinio?

Il periodo di tirocinio nello specifico di tirocinio fra pari e ‘one to one’ nei contesti clinici sarà dal 20/05/24 al 29/06/24 per un totale di 216 ore.

Quanti gli studenti coinvolti?

Del totale di 85 studenti attualmente iscritti al 1° anno:

- 40 studenti saranno coinvolti nel tirocinio tra pari: 2 studenti di 1° anno: 1 studente di 3° anno: 1 infermiere Guida di tirocinio
- 40-45 studenti svolgeranno il tradizionale tirocinio ‘one to one’: 1 studente di 1° anno: 1 infermiere Guida di tirocinio

Del totale di 74 studenti iscritti al 3° anno

- 20 studenti svolgeranno il ruolo di *peer educator*. I criteri che hanno guidato i tutor personal nell’identificazione dello studente di 3° anno nel ruolo di peer educator sono stati:
 - Non avere debiti di tirocinio
 - Avere partecipato progetto “Au pair”, affiancando studenti di altri anni di corso
 - Caratteristiche personali-relazionali
- 24 studenti svolgeranno il tradizionale tirocinio ‘one to one’: 1 studente di 3° anno: 1 infermiere Guida di tirocinio

Ogni “piccola equipe” di studenti, avrà, nel ruolo di supervisore-certificatore finale, un Infermiere Guida di tirocinio della sede clinica identificata.

Ogni sede clinica avrà come riferimento, come pratica consueta, il tutor universitario referente della sede stessa.

Quali le sedi cliniche coinvolte nel progetto?

SEDI CLINICHE	PICCOLE EQUIPE
AUSL REGGIO EMILIA	
Stabilimento Ospedaliero REGGIO EMILIA	
GERIATRIA	3
MFR	1
Stabilimento Ospedaliero C. MONTI	
LUNGODEGENZA	1
Stabilimento Ospedaliero CORREGGIO	
RIABILITAZIONE MOTORIA	2
RIABILITAZIONE NEUROLOGICA INTENSIVA	2
MEDICINA	2
Stabilimento Ospedaliero GUASTALLA	
MEDICINA	1
Stabilimento Ospedaliero SCANDIANO	
LUNGODEGENZA OSCO + DEGENZA	3+3
LUNGODEGENZA EX ASMN	2
GRAD ALBINEA	1
PRIVATO CONVENZIONATO	
CASA COCCONI	1
ASP Città delle Persone REGGIO EMILIA	
CRA I GIRASOLI	
CRA LE MIMOSE nucleo B	
CRA MAGNOLIE nucleo EF-BC	

Quali le fasi di preparazione di studenti e Infermieri Guida al progetto?

Per quanto attiene il tirocinio fra pari, di seguito i momenti formativi preliminari e relativi obiettivi formativi:

Studenti di 3° anno

Incontro Motivazionale a cura dei tutor personal con l'obiettivo di costruire *un'alleanza formativa* con gli studenti identificati in qualità di peer educator al fine di motivarli all'esperienza a partire dalla condivisione della valenza formativa e delle importanti ricadute in termini di competenze connesse con il loro futuro ruolo professionale e di esplicitare il profilo di ruolo in qualità di peer educator (Allegati 2-3-4). *Presentazione del progetto di ricerca*

Incontro in sede clinica a cura del tutor clinico e insieme all'Infermiere Guida di tirocinio con la finalità di condividere il lavoro di preparazione preliminare di setting, strumenti e modalità per accompagnare la formazione clinica degli studenti di 1° anno e, a partire dalla esplicitazione degli obiettivi di tirocinio e dei reciproci ruoli (studente 3° anno, Infermiere Guida di tirocinio e tutor clinico), condividere strategie attuative, tempi e calendarizzazione attività per studenti di 1° anno e per loro stessi.

Studenti di 1° anno

Incontro di preparazione clinica a cura del tutor clinico ed insieme allo studente di 3° anno con la finalità di: ri-puntualizzare gli obiettivi di tirocinio, presentare il razionale del tirocinio fra pari e le modalità di attuazione

oltre a condividere i ruoli e le competenze di: studente 3° anno, Infermiere Guida di tirocinio e tutor clinico.
Infermiere Guida di tirocinio

Incontro in sede clinica a cura del tutor clinico e insieme allo studente di 3° anno con la finalità di condividere il lavoro di preparazione preliminare di setting, strumenti e modalità per accompagnare la formazione clinica degli studenti di 1° anno e, a partire dalla esplicitazione dei reciproci ruoli (studente 3° anno, Infermiere Guida di tirocinio e tutor clinico) (Allegato 4), condividere strategie attuative, tempi e calendarizzazione attività per gli studenti di 1°-3° anno e momenti di valutazione intermedia e finale (Allegato 5) oltre che obiettivi di tirocinio per gli studenti di 1° e 3° anno (Allegati 1-2-3).

Bibliografia

- Ädel E, Löfmark A, Pålsson Y, Mårtensson G, Engström M, Lindberg M. Health-promoting and -impeding aspects of using peer-learning during clinical practice education: A qualitative study. *Nurse Educ Pract.* 2021 Aug;55:103169. doi: 10.1016/j.nepr.2021.103169. Epub 2021 Aug 3.
- Bahar A, Kocacal E, Maras GB. Impact of the peer education model on nursing students' anxiety and psychomotor skill performance: A quasi-experimental study. *Niger J Clin Pract.* 2022 May;25(5):677-682. doi: 10.4103/njcp.njcp_1905_21. PMID: 35593612.
- Benny, J., Porter, J. E., & Joseph, B. (2023). A systematic review of preceptor's experience in supervising undergraduate nursing students: Lessons learned for mental health nursing. *Nursing Open*, 10, 2003–2014. <https://doi.org/10.1002/nop2.1470>.
- Harrison HF, Kinsella EA, DeLuca S, Loftus S. "We know what they're struggling with": student peer mentors' embodied perceptions of teaching in a health professional education mentorship program. *Adv Health Sci Educ Theory Pract.* 2022 Mar;27(1):63-86. doi: 10.1007/s10459-021-10072-9. Epub 2021 Oct 21. PMID: 34674088; PMCID: PMC8529573.
- Mamhidir AG, Kristofferzon ML, Hellström-Hyson E, Persson E, Mårtensson G. Nursing preceptors' experiences of two clinical education models. *Nurse Educ Pract.* 2014 Aug;14(4):427-33. doi: 10.1016/j.nepr.2014.01.010. Epub 2014 Jan 24. PMID: 24512652.
- Markowski M, Bower H, Essex R, Yearley C. Peer learning and collaborative placement models in health care: a systematic review and qualitative synthesis of the literature. *J Clin Nurs.* 2021 Jun;30(11-12):1519-1541. doi: 10.1111/jocn.15661. Epub 2021 Feb 9. PMID: 33461240.
- Pålsson Y, Mårtensson G, Swenne CL, Ädel E, Engström M. A peer learning intervention for nursing students in clinical practice education: A quasi-experimental study. *Nurse Educ Today.* 2017 Apr;51:81-87. doi: 10.1016/j.nedt.2017.01.011. Epub 2017 Jan 24. PMID: 28142097.
- Pålsson Y, Mårtensson G, Swenne CL, Mogensen E, Engström M. First-year nursing students' collaboration using peer learning during clinical practice education: An observational study. *Nurse Educ Pract.* 2021 Jan;50:102946. doi: 10.1016/j.nepr.2020.102946. Epub 2020 Nov 30. PMID: 33310510.
- Sevenhuysen S, Skinner EH, Farlie MK, Raitman L, Nickson W, Keating JL, Maloney S, Molloy E, Haines TP. Educators and students prefer traditional clinical education to a peer-assisted learning model, despite similar student performance outcomes: a randomised trial. *J Physiother.* 2014 Dec;60(4):209-16. doi: 10.1016/j.jphys.2014.09.004. Epub 2014 Oct 23. PMID: 25450483.
- Ten Cate O, Durning S. Peer teaching in medical education: twelve reasons to move from theory to practice. *Med Teach.* 2007 Sep;29(6):591-9. doi: 10.1080/01421590701606799. PMID: 17922354.
- Tolsgaard MG, Gustafsson A, Rasmussen MB, Høiby P, Müller CG, Ringsted C. Student teachers can be as good as associate professors in teaching clinical skills. *Med Teach.* 2007 Sep;29(6):553-7. doi: 10.1080/01421590701682550. PMID: 17978968.
- Zhang H, Liao AWX, Goh SH, Wu XV, Yoong SQ. Effectiveness of peer teaching in health professions education: A systematic review and meta-analysis. *Nurse Educ Today.* 2022 Nov;118:105499. doi: 10.1016/j.nedt.2022.105499. Epub 2022 Aug 6. PMID: 35961134.